

**BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO AL
31.12.2020**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO
CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2020**

INDICE

PREMESSA

1. Lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio economico preventivo.
2. L'analisi degli investimenti effettuati.
3. I dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno.
4. L'andamento nell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione
5. Ripiano perdite

PREMESSA

L'ASP della Romagna Faentina è sorta il 1° febbraio 2015 dall'unificazione dell'Asp "Prendersi Cura" di Faenza e dell'Asp "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

Servizi e prestazioni svolte

Nel corso del 2020, l'Azienda ha gestito i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali per anziani:

SETTORE ANZIANI

RESIDENZA "IL FONTANONE" Faenza

	Posti autorizzati al 31.12.2020	
Centro Diurno	25	22 accreditati
Casa di riposo/Casa protetta	24	non accreditati

RESIDENZA "CAMERINI" Castel Bolognese

	Posti autorizzati al 31.12.2020	
Centro Diurno	25	16 accreditati
Casa di riposo*	6	non accreditati
Casa Residenza Anziani/Casa protetta	74	44** accreditati di cui 6 riservati a DGR. 2068/04 e 8 temporanei NUCOT

* Nota Bene: in seguito ad una marcata esigenza del territorio sono stati riconvertiti in Casa protetta n. 6 posti su 12 di casa di riposo, per i quali è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 13/12/2016 Prot. 2411 e anche per i restanti 6 posti è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 16/12/2019 Prot. 2919. Nel corso del 2020 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione necessari anche per la riconversione dei posti di Casa di riposo.

** il numero dei posti accreditati è aumentato da 40 a 44 nel periodo ottobre 2018-gennaio 2019 a seguito del trasferimento di 4 posti dalla Residenza Bennoli di Solarolo, riconvertendo come Casa Protetta i due posti letto adibiti in precedenza a sollievo notturno, vedi Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 16/12/2019 Prot. 2919.

RESIDENZA "V.BENNOLI" Solarolo

	Posti autorizzati al 31.12.2020	
Centro diurno	5	3 accreditati
Casa di Riposo	4	non accreditati
Casa Protetta	47	25 accreditati

RESIDENZA "S. CATERINA E DON CIANI" Fognano

	Posti autorizzati al 31.12.2020	
Casa di Riposo	5	non accreditati
Casa Protetta	20*	non accreditati

* Nota Bene: in seguito ad una marcata esigenza del territorio nel corso del 2017 sono stati riconvertiti in Casa protetta n. 11 posti su 16 di casa di riposo, per i quali è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 21/06/2017 Prot. 1206.

La nuova carta dei Servizi Area Anziani, aggiornata rispetto alla precedente del 2017, è stata approvata con Delibera CdA Oggetto di Verbale n. 15 del 30/01/2020 ed è stata distribuita a tutti gli utenti inseriti nei servizi dell'ASP.

Nel 2020 si conferma la seguente attività di Coordinamento:

- Residenza Il Fontanone e Camerini Dott.ssa Rosa Bruna Belli
- Residenza Bennoli e Residenza S. Caterina e Don Ciani Sig.ra Fabia Dadi.

Nel corso del 2020 fra le attività di coordinamento svolte è risultato particolarmente impegnativo affrontare le conseguenze dell'emergenza epidemiologia da Covid-19, predisponendo tutti gli interventi necessari per mantenere la struttura "pulita" e proseguire nell'attività di cura garantendo a tutti gli utenti la sicurezza all'interno del proprio reparto. Inoltre alla Residenza Camerini, nonostante l'emergenza di cui sopra, sono stati realizzati gli interventi di ristrutturazione di alcuni ambienti, che hanno richiesto periodici controlli ed interventi di verifica, al fine di garantire comunque lo svolgimento delle attività socio-sanitarie di tutti i reparti.

Nella dotazione di personale dipendente assegnata in particolare alle strutture accreditate si sono verificati alcuni assestamenti rispetto all'anno precedente, nel rispetto dei parametri indicati dalla normativa sull'accreditamento, con trasferimenti di dipendenti fra le sedi di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese e l'inserimento di nuovi assunti a seguito di espletamento di procedura concorsuale. Per le sostituzioni del personale dipendente è stato formalizzato un contratto con agenzia di somministrazione OASI LAVORO di

Bologna. Nel corso del 2020 sono stati realizzati interventi formativi per i dipendenti dell'ASP, come meglio dettagliato al punto 3.

Nei servizi non accreditati di tutte le Residenze dell'ASP sono stati mantenuti gli operatori a convenzione con l'A.T.I con capogruppo la Coop. Sociale In Cammino di Faenza.

Durante l'anno si è provveduto a mantenere l'organizzazione dei servizi accreditati in funzione del rispetto di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla normativa, come confermato dall'OTAP nello svolgimento delle verifiche ispettive, a riscontro dell'adeguatezza di quanto richiesto convalidando l'accreditamento definitivo dei nostri servizi.

Si è confermato il servizio di ristorazione centralizzato presso la cucina della Residenza Il Fontanone con consegna dei pasti alle strutture distaccate dell'ASP a Solarolo e Castel Bolognese. Inoltre è rimasta in gestione la fornitura dei pasti anche nei servizi a gestione privata di Faenza, Brisighella e Casola Valsenio, sulla base dei contratti di servizio sottoscritti col soggetto gestore accreditato definitivamente.

Nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda, ed in particolare nelle Case Protette, va segnalato il costante incremento di caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti, come pure per gli ingressi in DGR 2068/04 e di pazienti con ventilazione assistita a Castel Bolognese, dove l'adeguamento numerico degli operatori nel turno di lavoro, corrispondente rispetto alla tipologia di pazienti ad alta intensità assistenziale, ha comportato un aumento dei costi del personale e delle attrezzature.

Nel 2020 gli interventi e le prestazioni che hanno avuto un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e sulla qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori.

Nel corso del 2020 è proseguita l'integrazione fra le Residenze dell'ASP, consolidando quanto già realizzato fra le strutture di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese, ed estendendo modalità e metodologia di lavoro anche alla gestione della struttura di Fognano.

Nella **Residenza Il Fontanone di Faenza** il percorso di accreditamento nel Centro Diurno accreditato ha convalidato l'assetto organizzativo già in essere, adeguato ai requisiti richiesti dalla normativa. Nel mese di marzo 2020 il servizio è stato sospeso a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed è rimasto chiuso fino alla fine dell'anno. E' stata anche interrotta l'attività della Palestra della Mente.

Per quanto concerne i servizi non accreditati sono proseguiti gli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che corrispondono anche all'esigenza funzionale di adeguamento dell'offerta di servizi all'evoluzione dei bisogni espressi dal territorio.

CDR	presenze 1.463 pari al 99,93%
Casa protetta non acc.	presenze 6.982 pari al 87,05%
Centro diurno accreditato	presenze 135 pari al 49,45%
Centro diurno non accreditato	presenze 52 pari al 28,57%

Nel corso dell'anno al fine di mantenere la funzionalità degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto esclusivamente alle manutenzioni straordinarie e a quelle programmate degli impianti e delle attrezzature relative ai controlli di sicurezza.

Si è proceduto inoltre ad integrare le attrezzature e gli ausili in dotazione alla struttura così come segue:

- materassi antidecubito a bolle e ad elementi intercambiabili completi di motore;
- carrozzine pieghevoli e rigide;
- carrelli di servizi;
- lavastoviglie a cappottina;
- dispositivo per magnetoterapia completo.

Si è inoltre proceduto a rimpinguare la dotazione della struttura per quanto riguarda : biancheria piana e da bagno oltre che gli ausili per la contenzione compreso lenzuoli anti-caduta.

Durante l'anno 2020, oltre al rispetto delle disposizioni sull'accreditamento i cui standard previsti sono stati mantenuti invariati, lo staff del personale è stato confermato numericamente nelle unità previste confermando anche il potenziamento del servizio animazione con la presenza di un oss/aiuto animatore in affiancamento dell'animatore qualificato che ha consentito di mantenere attività individuali con gli ospiti ed effettuare la grande parte delle videochiamate programmate fra utenti/famigliari.

È stato confermato il servizio di fisioterapia per tutti i servizi della Residenza, accreditati e non, svolto da un operatore dipendente dell'Asp che ha garantito un servizio qualitativamente migliore e puntuale.

Tutti i tirocini formativi e progetti L.P.U. sono stati sospesi causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Gli orari dei pasti principali: colazione 08.30 - pranzo 12.30 – cena 18.30 sono stati confermati in quanto graditi dagli ospiti e rispondenti alle esigenze organizzative della struttura.

Nella **Residenza Camerini di Castel Bolognese** il percorso di accreditamento della CRA e del Centro Diurno ha confermato la riorganizzazione nell'uso degli spazi, nella collocazione dei posti letto e dei servizi avviata negli anni precedenti, attuando altresì l'avvio di lavori di ristrutturazione di alcuni ambienti, necessario per ottenere un incremento di 15 posti letto per i servizi accreditati. Sono stati effettuati lavori di adeguamento negli ambienti dei mini-appartamenti ed al piano terra. Per realizzare l'incremento di posti sono stati utilizzati anche i posti di Casa di riposo, tutti riconvertiti in Casa protetta. Nel 2020 il servizio ha realizzato un indice di occupazione nei posti CRA pari al 89,84 %, ridotto rispetto all'anno precedente,

a causa dell'emergenza epidemiologica, che ha causato per alcuni mesi il blocco degli accessi in struttura e successivamente per garantire la possibilità di realizzare gli isolamenti precauzionali, necessari per la prevenzione del virus. Il Centro Diurno dal mese di marzo 2020 si è interrotto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed è rimasto chiuso fino alla fine dell'anno. Nel reparto CRA di posti privati il target si è stabilizzato su anziani non autosufficienti di grado medio, indirizzando i casi di aggravamento alle Assistenti sociali territoriali, verificando anche la possibilità di inserimento nei posti di CRA accreditata. I posti letto sono stati inseriti tutti all'interno del nucleo per rendere disponibili alcuni ambienti nella zona dei mini-appartamenti, necessari per l'incremento dei posti accreditati.

La dotazione di personale necessaria è stata consolidata dopo il trasferimento di personale dipendente da Faenza nel 2015 e l'inserimento di nuovi assunti. Sono stati effettuati alcuni trasferimenti di dipendenti fra le residenze dell'ASP. Si è reso necessario attivare il supporto part-time al gruppo RAA con la collega da Faenza, a seguito dell'assenza prolungata di una RAA in congedo ex L.104. A causa della chiusura temporanea dei Centri Diurni, il personale OSS è stato ricollocato all'interno delle strutture, verificando in alcuni casi piani di lavoro integrativi rispetto alle turnazioni programmate.

Tutti i tirocini formativi sono stati sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono stati convalidati gli orari dei pasti, che erano stati adeguati a quanto richiesto dalla normativa e dall'AUSL, in particolare posticipando l'orario del pranzo alle 12,30 e della cena alle 18,30.

Anche la collocazione degli arredi è stata modificata con integrazione di attrezzature, ausili e proseguendo con la sostituzione dei letti nella CRA.

L'organizzazione è stata predisposta con turni adeguati alla gestione in particolare degli utenti in DGR 2068/04 e della CRA H24, alcuni dei quali con ventilazione assistita, in linea come richiesto dalla normativa.

Di particolare rilevanza la gestione di pazienti con la ventilazione assistita e di pazienti in DGR 2068/04 su posti CRA accreditati della Residenza Camerini di Castel Bolognese. La gestione di questi pazienti ha richiesto una specifica formazione per il personale infermieristico ed assistenziale, impegnato in una costante integrazione professionale che consente la gestione dell'elevato carico socio-sanitario presente nella struttura.

Nei posti CRA accreditati, la gestione degli 8 posti NUCOT per accessi temporanei ha comportato un elevato turnover negli accessi, Nel corso del 2020 sono stati effettuati 58 ingressi temporanei sugli 8 posti dedicati, che hanno comportato un maggior impegno nei servizi e incidenza sulla percentuale di occupazione dei posti, per i giorni necessari a garantire la copertura dei posti letto, fra una dimissione ed un ingresso.

Di particolare rilevanza per la struttura ma soprattutto per gli inserimenti DGR 2068/04 e NUCOT è' stato il servizio di fisioterapia, svolto da un operatore dipendente dell'ASP che ha garantito un servizio professionale efficace ed efficiente, e da un operatore qualificato e di esperienza in Libera professione, integrando quotidianamente il loro lavoro con le altre figure professionali presenti in struttura.

Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato il miglioramento della qualità dei servizi accertato anche tramite il questionario annuale, con un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato pari al 99,15%, espresso dai famigliari.

Residenza S. Caterina di Fognano: L'anno 2020 è stato profondamente segnato dalla **pandemia di COVID-19 e pertanto** è stato necessario riorganizzare la struttura facendo prevalere il benessere "sanitario" nell'impostazione delle attività con interventi di compartimentazione, di chiusura, di governo dei varchi di uscita con interruzione dei contatti con **l'esterno**, con **famigliari/amici e la sospensione di tutte le attività di animazione che erano state previste** con il solo ed esclusivo fine di tutelare la salute fisica degli anziani e preservarli dal rischio infettivo COVID-19.

A tal fine sono stati predisposti e attuati protocolli specifici per ogni aspetto gestionale dei servizi agli ospiti con implementazione di nuove modalità di informazione e comunicazione con i famigliari allo scopo di alleviare il senso di abbandono e di isolamento degli utenti.

Pertanto a tale scopo sono state implementate le seguenti azioni:

- sviluppati i **collegamenti digitali a mezzo di videochiamate;**
- privilegiati e programmati incontri all'esterno della struttura fra utenti/famigliari nella stagione primaverile e estiva.

Ai famigliari degli utenti è stato somministrato il questionario annuale formulato in maniera sensibilmente diversa dagli anni precedenti. Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato la qualità dei servizi proposti con un positivo indice di soddisfazione da parte dei famigliari 97% di risposte "Soddisfatto" – "Abbastanza soddisfatto".

Nel 2017, a seguito dell'accertato aggravamento dell'utenza, si è proceduto a presentare richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento per la variazione della capacità ricettiva. La capacità ricettiva della struttura pertanto è stata così confermata anche nel corso del 2020:

- n. 20 posti casa protetta
- n. 5 posti di casa di riposo.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti presenze e relativi indici di occupazione:

CDR	presenze 1.804 pari al 98,58 %
Casa protetta non acc.	presenze 6.597 pari al 90,12 %

Nel corso del 2020 si è proceduto a confermare l'organizzazione dei servizi erogati dalla struttura in favore degli ospiti per fisioterapia, infermieristico, servizi amministrativi di supporto, responsabile delle attività assistenziali, turni OSS, servizio animazione e servizio di cucina.

Si confermano gli orari dei pasti così come modificati e pertanto si conferma la riorganizzazione del servizio di cucina .

Nel corso dell'anno al fine di mantenere la funzionalità degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto esclusivamente alle manutenzioni straordinarie e a quelle programmate degli impianti e delle attrezzature relative ai controlli di sicurezza.

Si è proceduto inoltre ad integrare le attrezzature e gli ausili in dotazione alla struttura così come segue:

- materassi antidecubito a bolle e ad elementi intercambiabili completi di motore;
- carrelli di servizio;
- sollevatore passivo per pazienti;
- parziale sostituzione di arredi (armadi e/o comodini) provenienti dalla Comunità alloggio dell'Asp della Romagna Faentina.

Residenza Fontanone – Reparto di Casa di Riposo: L'anno 2020 è stato profondamente segnato dalla **pandemia di COVID-19 e pertanto** è stato necessario riorganizzare la struttura facendo prevalere il benessere "sanitario" nell'impostazione delle attività con interventi di compartimentazione, di chiusura, di governo dei varchi di uscita con interruzione dei contatti con **l'esterno**, con **famigliari/amici e la sospensione di tutte le attività di animazione che erano state previste** con il solo ed esclusivo fine di tutelare la salute fisica degli anziani e preservarli dal rischio infettivo COVID-19.

A tal fine sono stati predisposti e attuati protocolli specifici per ogni aspetto gestionale dei servizi agli ospiti con implementazione di nuove modalità di informazione e comunicazione con i famigliari allo scopo di alleviare il senso di abbandono e di isolamento degli utenti.

Pertanto a tale scopo sono state implementate le seguenti azioni:

- sviluppati i **collegamenti digitali a mezzo di videochiamate;**
- privilegiati e programmati incontri all'esterno della struttura fra utenti/famigliari nella stagione primaverile e estiva.

La struttura non accreditata, ha una capacità ricettiva di 24 posti letto di cui al 31/12/2020:

- n. 8 posti casa protetta
- n. 16 posti di casa di riposo.

Nel corso dell'anno si sono registrate presenze per 7876 con un indice di occupazione dell'89,66%.

Nel corso del 2020 si è proceduto a confermare l'organizzazione dei servizi erogati dalla struttura in favore degli ospiti per fisioterapia, responsabile delle attività assistenziali e turni OSS. Per quanto riguarda invece:

- il servizio infermieristico dal mese di gennaio sono stati inseriti nello staff 2 operatori dipendenti per complessive 72 h a sett.;
- il servizio animazione è stato inserito un operatore OSS Aiuto animatore a tempo pieno.

Nel corso dell'anno al fine di mantenere la funzionalità degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto esclusivamente alle manutenzioni straordinarie e a quelle programmate degli impianti e delle attrezzature relative ai controlli di sicurezza.

Si è proceduto inoltre ad integrare le attrezzature e gli ausili in dotazione alla struttura così come segue:

- carrelli di servizio;
- asse di trasferimento per servizio di fisioterapia;
- sedia doccia Carino;

Si consolida quanto positivamente avviato sul piano organizzativo soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dalla normativa sull'accreditamento delle strutture in gestione ASP. A riepilogo si elencano i principali interventi realizzati nel settore anziani:

- a) Gestione pazienti ad alta intensità assistenziale, con ventilazione assistita, per la Residenza Camerini di Castel Bolognese, con specifica formazione del personale coinvolto;
- b) Progetto integrato ed unificato di Coordinamento Infermieristico;
- c) Progetto annuale unificato di animazione, con formazione ed avviamento figure OSS/Animatore;
- d) Consolidamento delle Responsabili di reparto
- e) Progetto di consolidamento e revisione di tutte le procedure ad uso interno e revisione dove richiesto;
- f) Relazioni annuali ed invio delle schede richieste dall'Ufficio di Piano;
- g) Questionario di valutazione annuale del grado di soddisfazione dell'anziano e del suo familiare per il servizio ricevuto con una elevata percentuale di risposte "Pienamente soddisfatto" e "Abbastanza soddisfatto", in linea con i risultati degli anni precedenti;
- h) DLgs 81/08: normativa sulla sicurezza, adempimenti previsti.

SETTORI MINORI

In attuazione delle schede del contratto di servizio con il Comune di Faenza prima e dall'agosto 2018 con l'Unione della Romagna Faentina , e quindi in collaborazione con i Servizi Sociali, ora Servizi alla Comunità:

1. Si è riproposto il progetto Tutorato per adolescenti per dare un sostegno educativo nelle situazioni di insuccesso o a rischio di abbandono scolastico, di fragilità educativa della famiglia e di disagio individuale degli adolescenti.

In dettaglio il progetto adolescenti si sostanzia in un tutorato presso la famiglia con i seguenti interventi educativi:

- azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente/adolescente e dalla sua famiglia;
- supporto di tipo psico-affettivo e relazionale;
- supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;

Tali interventi sono finalizzati ad una valorizzazione e promozione delle risorse individuali dei ragazzi seguiti, cercando di contrastare l'abbandono scolastico, ponendosi come sostegno nell'apprendimento e coinvolgendo i genitori, in particolare garantendo:

- un supporto di tipo psico-affettivo relazionale e un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- azioni richieste e condivise dal preadolescente e dalla sua famiglia;
- intervento concordato e regolato da un progetto che si avvale della supervisione di un neuropsichiatria infantile.

E' proseguita, inoltre, l'attività in collaborazione con il Centro per le famiglie che vede la presenza di uno/due tutor all'interno dei piccoli gruppi di studio per ampliare, in continuità con gli interventi effettuati nell'ambito del tutoraggio, le opportunità delle azioni di aiuto educativo e di accompagnamento, aprendo l'intervento con il singolo ad altri contesti di socializzazione tra pari e con adulti.

Il progetto tutorato è in gran parte finanziato dall'ASP della Romagna Faentina per € 26.000,00 e dall'Unione della Romagna Faentina per € 20.000,00.

Nonostante l'emergenza Covid – 19 l'attività è stata garantita quando era possibile e attuando tutte le misure per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica in presenza e a distanza durante il periodo di lockdown.

Dati relativi al tutorato erogato in favore dei minori nell'anno 2020: n. 5 interventi continuativi su singoli e con attività di gruppo gestite da 2 tutor per circa 8- 10 ragazzi nel periodo.

Durante il periodo estivo, al sabato pomeriggio un gruppo di circa 8 ragazzi ha preso parte al progetto "Pomeriggi in fattoria" esperienza che si è rivelata assai positiva per i partecipanti che hanno avuto modo di nuovo di relazionarsi in un contesto a contatto con la natura e gli animali della fattoria.

2. E' continuata la collaborazione con l'Associazione "Aiuto Materno – Luisa Valentini".

L'ASP collabora, sotto il profilo amministrativo, raccogliendo le domande per l'accesso al servizio, verificando il possesso dei requisiti richiesti.

Nel 2020 si sono raccolte n. 61 domande.

L'ASP, inoltre, mette a disposizione dell'Associazione i locali dove svolgere il servizio.

I suddetti servizi sono stati realizzati, per quanto concerne la gestione e l'amministrazione, con risorse umane già presenti nell'ASP, comportando il massimo del contenimento delle spese.

Sospese purtroppo a causa della pandemia le consuete attività quali:

- **Il Progetto socialmente utile.** Proposto in origine dall'Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale di Faenza, prevedeva la realizzazione di un percorso alternativo alle attività per la conversione delle sanzioni disciplinari.

Nel 2017, il Comune di Faenza, Assessorato alle politiche educative e giovanili, prendendo spunto da questa esperienza, ha elaborato il Progetto "*Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari*" per allargare l'iniziativa, che ha dato riscontri positivi, a tutte alle scuole del secondo ciclo nel Comune di Faenza e alle cooperative sociali del territorio.

Il progetto ha carattere sperimentale ed ha durata quadriennale.

- **La collaborazione per "Messa alla Prova"** prevede la disponibilità dell'ASP ad accogliere, in qualità di volontari, minori per i quali servizi sociali propongono al tribunale competente il relativo progetto.
- **Gli inserimenti di LPU/ Messa alla prova - lavoro volontario non retribuito di pubblica utilità.**

Dopo essere stata sede di svolgimento di LPU in convenzione con il Comune di Faenza, ASP si è convenzionata direttamente con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità ai sensi degli artt. 54 del d.l.vo 28 agosto 2000 n. 274, 2 del dm 26 marzo 2001 e 224 bis del d.lgs 285/1992 come modificato dalla l.102/2006 e per lo svolgimento di Lavoro di Pubblica Utilità (messa alla prova) da parte dei soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p.

Altri servizi

E' continuato il Progetto Istituzionale "La Palestra della mente" realizzato con la collaborazione del servizio Anziani Ausl Romagna e l'Associazione Alzheimer di Faenza, per il quale l'ASP, che è uno dei soggetti coinvolti, mette a disposizione i propri spazi all'interno della struttura "Il Fontanone" di Faenza e proprio personale OSS qualificato, adeguatamente formato dalla Psicologa per svolgere le attività di riattivazione e stimolazione cognitiva previste dal programma definito con i Servizi Sociali e il Servizio Assistenza Anziani e Disabili Adulti della AUSL. Purtroppo però l'emergenza COVID – 19 che ha comportato l'adozione di misure contenitive per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica ha interrotto l'attività dopo il primo ciclo svoltosi nei mesi di gennaio e febbraio.

In base al Contratto di servizio con URF (1 luglio 2018 – 30 giugno 2021):

- Scheda B “Utilizzo del fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” riconosciuto al nostro ambito territoriale dalla programmazione regionale e distrettuale – c.d. **Fondo dopo di Noi**. L’ASP della Romagna Faentina, individuata dall’Unione dei Comuni della Romagna Faentina quale ente di coordinamento delle azioni e degli interventi nello specifico settore, nella prima fase sperimentale di attuazione del programma distrettuale, d’intesa con i Servizi alla Comunità ed i competenti servizi sanitari, ha promosso e pubblicato nel mese di ottobre 2018 un avviso pubblico per l’accesso alle risorse anno 2016 del Fondo Dopo di Noi da parte degli aventi diritto. Le domande pervenute ammissibili sono state n. 13, poi trasmesse all’Unità Valutativa Multidisciplinare per la conseguente valutazione e definizione dei singoli progetti personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni di familiari e dei soggetti specializzati erogatori di servizi per la disabilità.

Le risorse assegnate al distretto socio-sanitario di Faenza per gli interventi di cui al D.M. 23/11/2016 art. 5, comma 4, lettere a), b), c), e) a valere sul Fondo 2016 sono di € 78.153,00 ed hanno consentito di assegnare a ciascun progetto l’importo di € 6.000,00.= I progetti riguardano interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative; programmi di accrescimento della consapevolezza e per lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia. L’ASP ha individuato e messo a disposizione a tal fine, nel complesso di via Fornarina, 10-12-14 a Faenza di proprietà dell’ASP, un appartamento al secondo piano ed uno spazio al piano terra nei quali sono stati realizzati diversi interventi, strutturali e di miglioramento, al fine di renderlo pienamente fruibile da parte di persone con disabilità. Nell’anno 2019 la Regione Emilia-Romagna ha ripartito nuove risorse riferite all’anno 2018 del Fondo *Dopo di Noi*, e il Comitato di Distretto dell’Unione della Romagna Faentina ha assegnato ai progetti di cui sopra la somma di € 62.556,00 (€ 4.812,00 ciascun progetto) per assicurare la continuità delle azioni e degli interventi in essere.

I progetti, in seguito all’emergenza epidemiologica da Covid-19 nel corso del primo semestre hanno subito una battuta di arresto, e alla data del 31 dicembre risultano da concludere n. 10 dei 13 interventi previsti.

Nel frattempo, la Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1857 del 14 dicembre 2020, in seguito al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, ha approvato la ripartizione alle Aziende USL delle risorse del Fondo Dopo di Noi per l’annualità 2019, assegnando al Distretto di Faenza la somma di € 81.020,00.

In esito alle funzioni di programmazione e pianificazione esercitate dall’URF nonché di una progettazione degli interventi e delle azioni con il coinvolgimento e la partecipazione, oltre che di ASL e ASP, anche della rete associativa presente sul territorio e dei soggetti del terzo settore, su precise indicazioni del Settore Servizi alla Comunità dell’Unione della Romagna Faentina, l’ASP si attiverà per la realizzazione, a livello gestionale, delle azioni e degli interventi secondo le modalità che saranno previsti nel Programma Distrettuale per l’utilizzo del Fondo, con riferimento alle risorse messe a disposizione per l’annualità 2019.

- Scheda G “ Sostegno ai progetti sperimentali relativi a laboratori per diversamente abili : ASP mette a disposizione anche per l’anno 2020 € 47.000,00 a favore di progetti presentati da soggetti del terzo settore per le finalità indicate.

L’ASP si è resa, altresì, disponibile a convenzionamenti con l’AUSL e con i Servizi alla Comunità come soggetto ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili e nell’ambito delle attività collegate all’accoglienza RIP, ha svolto il ruolo di soggetto promotore e ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili, il ruolo di soggetto pubblico per la presa in carico per l’inclusione sociale.

Altri servizi

Progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d’azzardo e usura

Nell’ambito dei molti servizi gestiti dall’ASP Romagna Faentina, è andato declinandosi il bisogno di dare risposta anche ad una emergenza sociale quale il sovra indebitamento delle famiglie e il connesso rischio di scivolare verso l’usura. Primo passo fondamentale è costruire sistemi di prevenzione del fenomeno attraverso strumenti di informazione e sensibilizzazione, affiancando in parallelo sportelli di ascolto e presa in carico di persone e famiglie in difficoltà.

L’ASP con il progetto #faenzacontrolusura, in collaborazione con Ausl della Romagna (partner), l’Unione della Romagna Faentina e la Fondazione Adventum onlus cerca di dare risposta ai problemi del sovra indebitamento, della prevenzione dell’usura e della dipendenza da gioco d’azzardo (GAP) agendo prioritariamente sull’educazione-prevenzione e sui processi di esdebitamento e di tutela dei cittadini.

All’interno del progetto si è organizzato uno sportello di ascolto. Lo sportello di ascolto, nato in partnership tra ASP Romagna Faentina e Fondazione ADVENTUM, ha come principale obiettivo quello di creare consapevolezza sull’uso responsabile del denaro e dare una risposta concreta alle persone e alle famiglie che rischiano il sovra indebitamento.

Il servizio di ascolto viene svolto da un gruppo di volontari debitamente formati e coordinato da personale ASP.

In particolare il servizio di ascolto attivo rivolto ai cittadini, è finalizzato ad orientarli sulle possibili soluzioni della propria situazione debitoria, aiutandoli ad avere un’altra prospettiva sul problema, anche nei casi in cui non è stato possibile attivare la procedura per la concessione del prestito come previsto dall’accordo stipulato tra Fondazione Adventum e BCC sede di Faenza.

Si prevede, quando ne sussistano le condizioni, di avviare il percorso per la concessione di prestiti bancari, grazie ai fondi previsti dall’art. 15 della Legge 108/96, con il supporto degli esperti della Fondazione ADVENTUM finalizzata alla riorganizzazione dei debiti.

L’esito positivo dell’attività negli anni 2018 e 2019 ha determinato la volontà di proporlo anche per l’anno 2020 con ASP come gestore del progetto in collaborazione con l’Ausl della Romagna e con finanziamenti da Fondi vincolati di cui alla DGR n. 2098 del 20.12.2017 pari a € 30.000.

Le attività svolte nel 2020 hanno permesso di verificare, grazie al lavoro di coordinamento a cui hanno partecipato tutti i soggetti operativi della rete (ASL, ASP, Servizi Sociali, volontari sportello) l’evoluzione dei bisogni delle persone indebitate e le relative richieste di supporto e di servizi.

Si è rivelata molto positiva la presenza nel gruppo di lavoro di un avvocato esperto in consulenze legali sulle questioni del sovra indebitamento con formazione sulle procedure di esdebitamento previste dalla L. 3 del 2012 che dal 2019 sono operative anche in provincia di Ravenna. Le attività svolte dall'avvocato-consulente, soprattutto la predisposizione e il monitoraggio degli strumenti giuridici per contenere e contrastare certe modalità "aggressive" messe in atto da alcune agenzie di riscossione crediti, oltre alle operazioni di saldo e stralcio, hanno da un lato professionalizzato le offerte del servizio e dall'altro creato un clima di "sicurezza operativa" da parte dei volontari e degli operatori dei Servizi DP, ASP e servizi sociali coinvolti nel progetto.

Nell'anno 2020 si è continuata l'attività di ascolto per gli utenti già incontrati nel 2019, oltre ad incontrare 13 nuovi utenti che hanno chiesto aiuto allo sportello.

Per alcuni casi è stato possibile intervenire presso Banche e Finanziarie provvedendo alla rinegoziazione dei mutui e ottenendo tassi di interesse o condizioni contrattuali migliorative. Per alcuni casi si è iniziata a valutare la possibilità di effettuare la procedura di esdebitamento.

Nel corso del 2020, inoltre, per due casi è stato possibile, dopo per l'attivazione della procedura a saldo e stralcio, ottenere la concessione di prestiti dalla Fondazione Adventum, migliorando per entrambi i casi la situazione di emergenza economica nella quale si trovavano.

Le attività dello sportello sono state prevalentemente di ascolto e di consulenza per contenere le conseguenze patrimoniali ed economiche connesse al dissesto finanziario di chi ha una dipendenza da gioco d'azzardo; predisposizione e monitoraggio degli strumenti legali per contenere e contrastare le richieste debitorie, assistenza legale nelle situazioni dove emerga chiaramente un "caso di usura" conclamato.

Si è provveduto inoltre ad effettuare un percorso di formazione rivolto agli operatori della rete (ASP, Servizio DP, Servizi Sociali e volontari sportello e volontari di Caritas) con 4 incontri su diverse tematiche: bilanci personali e familiari e sui motivi del sovra indebitamento; accesso al microcredito; accesso alla consulenza legale; accesso ai prestiti bancari, grazie ai fondi previsti dall'art. 15 della Legge 108/96; accesso ai percorsi di esdebitamento previsti dalla Legge 3 del 2012.

REFEZIONE SCOLASTICA CASOLA VALSENO

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina, il Responsabile del progetto, L'Unione della Romagna Faentina e il Servizio dietetico del Comune di Faenza.

La finalità: l'attività è risultata limitata a seguito dei provvedimenti governativi di sospensione per Pandemia Covid-19; nei periodi di regolare funzionalità scolastica ha consentito agli insegnanti e agli alunni che avevano attività didattica pomeridiana una corretta alimentazione, compreso i Centri Ricreativi Estivi.

Il servizio di refezione scolastica ha rispettato quanto previsto nei rispettivi contratti di servizio per quanto riguarda la preparazione e la distribuzione.

Il personale nello svolgimento del servizio ha rispettato quanto previsto nei rispettivi Manuali HACCP e nelle procedure operative del servizio mensa al fine di garantire l'igienicità, la correttezza della prassi di gestione degli alimenti e preparazione dei pasti.

Operatori addetti al servizio: il servizio è stato realizzato dall'Asp della Romagna Faentina mediante operatori interni e/o in convenzione, in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie previste dalla legge.

Nella cucina centralizzata e nei refettori delle scuole hanno operato operatori con i seguenti profili professionali:

- cuoco
- aiuto-cuoco
- addetto alla distribuzione.

Si è confermato il servizio svolto per lo porzionamento degli alimenti presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria così la riorganizzazione del servizio come progettata nel 2018 per l'inserimento di operatori dipendenti della Coop. Zerocento. Nel corso del 2020:

- si è sostituito l'operatore con la qualifica di "cuoco" con altro operatore sempre dipendente della Coop. Zerocento;
- da novembre 2020 si è attivato il servizio di trasporto dei pasti veicolati alle diverse sedi di refezione scolastica presenti sul territorio del Comune di Casola Valsenio.

L'attività complessivamente svolta ha consentito l'erogazione di:

- REFEZIONE SCOLASTICA CASOLA VALSENI: n. 12.317 pasti.

I menù e le caratteristiche degli alimenti utilizzati, sono stati quelli risultanti dalle tabelle predisposte dall'ASL e dal servizio dietetico dell'Unione della Romagna Faentina e da quest'ultimo inviate periodicamente all'ASP. I menù settimanali/mensili sono stati trasmessi per l'esposizione a tutte le scuole sede di refezione e pubblicati sul sito dell'Asp.

Servizio domiciliare di pasti ad anziani residenti nel Comune di Brisighella e di Casola Valsenio

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina responsabile del Progetto, l'Unione della Romagna Faentina per i Comuni di Casola Valsenio e Brisighella.

Finalità: il servizio dei pasti a domicilio è stato effettuato dall'ASP a favore dei cittadini residenti con i requisiti previsti quale prestazione sociale erogata a sostegno dei soggetti con medio/basso grado di autosufficienza e/o a rischio di emarginazione sociale.

Attraverso l'istruzione del servizio di pasti a domicilio si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni in favore delle persone anziane, disabili o invalidi;
- potenziare il servizio domiciliare offerto dai rispettivi Comuni;
- favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- consentire agli anziani in condizione di difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Il servizio pasti è stato esteso anche a cittadini temporaneamente impossibilitati ad autonomo reperimento dei pasti e non appartenenti alle predette categorie di persone.

Sono stati complessivamente fornite il seguente numero di giornate alimentari:

- Territorio del Comune di Brisighella: n. 3.870
- Territorio del Comune di Casola Valsenio: n. 2.792

SERVIZIO DI RISTORAZIONE – Attività commerciale

Il servizio svolto dalle cucine dell'Asp della Romagna Faentina ha compreso la fornitura della giornata alimentare agli ospiti delle seguenti Residenze:

- Casa Residenza e Centro Diurno "Lega- Zambelli" di Brisighella:
per n. 14.618 giornate alimentari;

- Casa Residenza per anziani e Centro Diurno "S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo" di Casola Valsenio per 7.680 giornate alimentari;

- Casa Residenza "Il Fontanone" di Faenza:
per n. 70. 833 pasti pari a 35.421 giornate alimentari.

Nel corso dell'anno in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di alimentazione delle Residenze per Anziani, si è proceduto a validazione del menù effettuato dalla parte del servizio dietetico dell'Asl Romagna. Il menù così validato è stato inviato a tutte le strutture per l'esposizione nelle bacheche.

SERVIZIO: PASTI INDIGENTI – SERVIZI SOCIALI COMUNE DI FAENZA

Il servizio ha risposto all'esigenza di persone fisicamente e socialmente disagiate, individuate dai Servizi Sociali del Comune di Faenza, nella necessità di acquisire un pasto caldo nella fascia del mezzogiorno.

Il servizio ha offerto più formule a fronte di esigenze personali dell'utente, concordate con i Servizi Sociali. In particolare si riconoscono due modalità principali di erogazione del servizio:

FORMULA "DA ASPORTO"

FORMULA "SALA MENSA"

La formula "DA ASPORTO" è consistita nel ritiro del pasto direttamente presso la cucina di produzione della Residenza Il Fontanone di Faenza in tutti i giorni e orari stabiliti.

Il pasto confezionato in contenitori monouso ermeticamente sigillati è stato fornito agli utenti dal lunedì al sabato, festivi esclusi. L'erogazione del servizio è avvenuta anche in modo occasionale o continuativo con criteri di occasionalità stabiliti dalle assistenti sociali .

La formula "SALA MENSA" ha previsto la fruizione del pasto nella sala mensa del Centro Diurno della Residenza Il Fontanone distribuito a mezzo di contenitori multiporzione.

L'ammissione al servizio è stata effettuata dal S.S.A. del Comune di Faenza i quali hanno provveduto a comunicare all'Asp il nominativo, la data di ammissione al servizio e la condivisione del menù se su dieta personalizzata.

Allo stesso modo è stata disposta la sospensione o l'interruzione del servizio. Complessivamente sono stati preparati: **n. 133 pasti**.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'Azienda è organizzata in modo da rilevare periodicamente la qualità della gestione secondo i seguenti indicatori di cui al piano programmatico:

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

I servizi sopra descritti identificano nel dettaglio l'importante attività quotidiana, originaria, ovvero derivata, svolta dall'Azienda, nel corso del 2017.

1. LO SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il Bilancio Economico Preventivo è stato approvato dall'Assemblea dei soci con atto n. 16 in data 19/12/2019. Per la verifica degli scostamenti si riporta di seguito il bilancio al 31.12.2020 che mette a confronto il piano budget con i dati a consuntivo.

<i>Descriz_C.</i>	<i>Piano budget 2020</i>	<i>Bilancio 2020</i>
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	49.930	47.670,29
Presidi per incontinenza	61.100	68.963,96
Altri presidi sanitari	4.000	7.246,85
Altri beni socio sanitari	0,00	3.851,65
Generi Alimentari	505.125	479.795,93
Materiale di pulizia - lavanderia	57.820	54.502,57
Articoli per manutenzione	22.800	34.734,79
Cancelleria, stampati e mater. di cons	9.460	10.461,87
Materiale di guardaroba	6.900	15.711,69
Carburanti e lubrificanti (sp.es. autom)	1.615	5.306,32
Vestiaro personale dipendente	4.570	11.498,79
Materiale per animazione, doni per ospiti	0,00	0,00
Monouso e igiene personale	70.150	159.696,68
Altri beni tecnico - economici	19.470	18.908,12
Acquisto servizi attività socio-assisten	1.286.600	1.265.330,89
Acquisto servizi attività infermieristic	287.800	224.273,31
Acquisto servizi attività riabilitativa	8.000	23.410,72
Acq. servizi gestione att.tà animazione	17.500	25.868,18

Servizio smaltimento rifiuti	4.192	6.050,90
Servizio lavanderia e lavanolo	181.300	222.845,17
Servizio disinfestazione ed igienizzaz.	5.281.12	4.348,74
Servizio di ristorazione	459.000	491.798,59
Servizio di vigilanza	837.00	839,72
Servizio sostitutivo mensa person.dipend	0,00	0,00
Servizio di pulizia	326.190,52	326.453,16
Altri servizi diversi	55.900	93.056,53
Podologo, barbiere, parrucchiere	20.100	11.301,40
Servizio rilevazione dati	0,00	0,00
Servizi Esternalizzati Azienda Agricola	0,00	0,00
Spese di trasporto utenti	6.909,50	9.110,32
Altre spese di trasporto	0,00	0,00
Consulenze socio-sanitarie	29.900	0,00
Consulenze infermieristiche e riabilitat	0,00	0,00
Consulenze mediche	0,00	0,00
Consulenze amministrative	14.600	16.066,80
Consulenze tecniche	8.500	58.742,17
Consulenze legali	1.500	32.639,18
Altre consulenze	0,00	0,00
Lav. interinale od altre f. collab. s.a.	0,00	0,00
Lav. interin. Assistenza di base	411.500	810.114,77
Lav. interin. Infermieristica	87.500	236.027,29
Lav. interin. Fisioterapia	0,00	3.134,12
Lav. Interin. mediche	0,00	0,00
Prestaz. Di mediaz linguist. culturale	26.000	24.370,12
Lav. interin. Manutenzioni	34.100	71.684,35
Lav. interin. e altre f. collab. legali	0,00	0,00

Borse di studio	0,00	1.250,00
Lav. Interin. – animazione	5.000	371,92
Rimb. Spese trasfera pers. In collaboraz.	0,00	0,00
Spese telefoniche ed internet	13.400	6.221,09
Energia elettrica	146.800	111.551,53
Gas e riscaldamento	177.100	137.386,67
Acqua	61.300	51.682,57
Altre utenze	3.264,90	11.163,73
Manutenzioni terreni	0,00	4.777,12
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	230.025	241.028,20
Canoni manutenzioni beni attrezz reparti	4.050	6.230,92
Manutenz. e ripar. Imp., macch. e attrezzature reparti	36.600	33.927,45
Manutenzione e riparazioni automezzi	6.280	5.348,20
Altre manutenzioni e riparazioni	48.270	27.674,47
Costi per Organi Istituzionali	26.500	26.163,50
Costi assicurativi	65.330	67.363,35
Costi di pubblicità	8.000	4.000,00
Oneri, vitalizi e legati	62,34	254,84
Altri sussidi e assegni	0	0,00
Aggiornamento e formazione del pers. dip	3.500	2.007,38
Assistenza religiosa agli Ospiti	200	0,00
Spese sanitarie pers. dipendente e colla	6.100	12.872,00
Manifestazioni ed animazioni per ospiti	6.000	1.705,58
Servizio manutenzione software	26.000,00	28.901,13
Altri servizi	15.348,01	47.530,32
Fitti passivi	0,00	600,00
Canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00
Service	0,00	0,00

Noleggi	24.700,00	28.188,57
STIPENDI - Competenze fisse	1.607.118	1.462.982,66
Competenze variabili	454.874,47	558.525,36
Competenze per lavoro straordinario	0,00	0,00
Altre competenze	25.579	16.581,72
Variaz. f.do ferie e fest n.g. e str. c	14.099,36	-17.749,69
Compet personale comandato presso di noi	0,00	0,00
Rimborso competenze personale in comando	0,00	0,00
Oneri su competenze fisse e variabili	573.238,73	555.757,96
Oneri su variazione fondo ferie maturate	5.253,06	-5.254,15
Inail	27.300,99	22.141,35
Inail su competenze pers. in collaboraz.	0,00	0,00
Oneri personale comandato presso di noi	0,00	0,00
Oneri su competenze pers. in collaboraz.	5.200	0,00
Rimborso oneri sociali personale in comd	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Rimborso spese per form. e aggiornamento	0,00	0,00
Rimborsi spese trasferte	4.528,87	3.486,79
Altri costi personale dipendente	14.900	9.625,44
Costo personale Azienda Agricola	0,00	0,00
Ammortamento costi imp. e ampliamento	0,00	0,00
Ammortamento costi di ricerca, di svilup	0,00	0,00
Ammortamento costi di pubblicità	2.100,00	0,00
Ammortamento software e altri dir. utiliz	4.050,00	0,00
Ammortamento brevetti	0,00	0,00
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	1.000,00	0,00
Ammortamento migliorie su Beni di terzi	5.100,00	0,00
Ammortamento costo pubblicaz. bandi plur	0,00	0,00

Ammortamento formazione e cons. plur	5.800	0,00
Ammort. oneri plur. su mutui/finanziame.	0,00	0,00
Ammort. Partecip. In fondazione	0,00	0,00
Ammortamento fabbric. del pat. Indisp.	153.550	0,00
Ammortamento fabbricati del patrim. disp	527.350	0,00
Amm.to fabbr. pregio artist. del pat. ind	22.200	0,00
Amm.to fabbr. pregio art. patrim. dispon.	454.051	0,00
Ammortamento impianti, macchinari	43.704	0,00
Amm.to att. Socio ass., sanit.	24.870	0,00
Ammortamento mobili e arredi	21.906	0,00
Am.to macch. uff elett. pc e st. inf.	2.450	0,00
Ammortamento automezzi	8.500	0,00
Ammortamento altri beni	40.156	0,00
Svalutazione delle immob. immateriali	0,00	0,00
Svalutazione delle immob. materiali	0,00	0,00
Svalutazione crediti compresi immobiliz.	0,00	0,00
Sval. crediti att. circol. e disp. liqu.	0,00	0,00
Rimanenze iniziali di beni socio sanitari	0,00	12.108,82
Rimanenze finali di beni socio sanitari	0,00	-14.148,74
Rimanenze iniziali beni tecnico-economale	0,00	24.646,06
Rimanenze finali di beni tecnico economale	0,00	-23.809,33
Accant. imposte per acc. in atto o presu	0,00	0,00
Accantonamenti imposte differite	0,00	0,00
Accantonamenti rischio svalut. da partecipazioni	0,00	0,00
Accantonamenti controv. legali in corso	0,00	0,00
Accantonamenti rischi non cop da assicur	0,00	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	0,00	0,00
Accantonamenti prestiti d'onore	0,00	0,00
Accantonamenti rendite vitalizi e legati	0,00	0,00

<i>Acc.ti per rinnovi contratt. pers. dipe.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acc.ti oneri ut.tà ripart. pers. cessato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamento riqualf. Urbana</i>		
<i>Accantonamenti per spese legali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamenti per manutenzioni cicliche</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>
<i>Accantonam.interessi passivi fornitori</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonam.per danno biologico INAIL</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accant. Ripristino f.do utenze anni pregressi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Spese postali e valori bollati</i>	<i>1.000</i>	<i>1.527,43</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>500</i>	<i>44,67</i>
<i>Spese condominiali</i>	<i>51.800</i>	<i>71.441,03</i>
<i>Quote associative (iscrizioni)</i>	<i>1.600</i>	<i>2.900,00</i>
<i>Oneri bancari e spese di Tesoreria</i>	<i>3.016,08</i>	<i>2.038,03</i>
<i>Abbonamenti, riviste e libri</i>	<i>4.400</i>	<i>2.568,43</i>
<i>Altri costi amministrativi</i>	<i>19.030</i>	<i>23.376,57</i>
<i>IMU</i>	<i>335.212</i>	<i>336.942,00</i>
<i>Tributi a consorzi di bonifica</i>	<i>22.540</i>	<i>22.925,52</i>
<i>Imposta di registro</i>	<i>37.640</i>	<i>27.015,87</i>
<i>Imposta di bollo</i>	<i>1.830</i>	<i>1.690,70</i>
<i>Altre imposte non sul reddito</i>	<i>0,00</i>	<i>1.119,00</i>
<i>Tassa smaltimento rifiuti</i>	<i>37.000</i>	<i>35.760,30</i>
<i>Tassa di proprietà automezzi</i>	<i>1.500</i>	<i>703,50</i>
<i>Altre tasse</i>	<i>0,00</i>	<i>18,00</i>
<i>Perdite su crediti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Ribassi, abbuoni e sconti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Arrotondamenti passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri oneri diversi di gestione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

<i>Minusvalenze ordinarie</i>	0,00	0,00
<i>Sopravv.passive ordinarie</i>	0,00	42.705,66
<i>Insussist.dell'attivo ordinarie</i>	0,00	15.561,80
<i>Contrib.erogati a enti e az. non-profit</i>	115.800	84.681,24
<i>Contrib.erogati a privati</i>	0,00	0,00
<i>Interessi passivi su mutuo</i>	54.000	45.027,10
<i>Interessi passivi bancari</i>	0,00	2.808,70
<i>Interessi passivi verso fornitori</i>	280	0
<i>Interessi passivi su Imposta di registro</i>	0,00	6,78
<i>Interessi passivi su dep. cauzionali</i>	0,00	0,00
<i>Interessi su titoli</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	10.200	10.470,88
<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni di altri valori mobiliari</i>	0,00	0,00
<i>IRAP personale dipendente</i>	132.921,51	126.615,15
<i>IRAP altri soggetti</i>	24.798,07	64.657,75
<i>IRAP su attività commerciale</i>	3.068,12	5.106,00
<i>IRES</i>	217.950	197.653,20
	10.124.945,65	9.489.276,04
	10.124.945,65	9.489.276,04
<hr/>		
<i>Rette</i>	4.603.100	3.788.931,19
<i>Rimborso oneri a rilievo sanitario</i>	1.015.600	950.035,42
<i>Rimborsi spese per attività in convenz</i>	351.100	478.110,10
<i>Altri rimborsi da attività tipiche</i>	0,00	0,00
<i>Trasferimenti per progetti vincolati</i>	0,00	0,00
<i>Ribassi, abbuoni e sconti</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi prestaz.inferm. riabilit.,e varie</i>	0,00	0,00

<i>Altri ricavi diversi</i>	38.525,44	28.834,36
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00
<i>Utili contri in c/capit e donazioni per investimenti</i>	1.009.058	0,00
<i>Rimanenze attività iniziali</i>	0,00	0,00
<i>Rimanenze attività finali</i>	0,00	0,00
<i>Fitti attivi da fondi e terreni</i>	304.200	297.775,70
<i>Fitti attivi da fabbricati urbani</i>	1.002.400	981.543,16
<i>Altri fitti attivi istituzionali</i>	635.900	610.755,98
<i>Cessione di beni non pluriennali</i>	0,00	0,00
<i>Rimborsi spese condominiali ed altre da conduttori</i>	149.000	164.303,75
<i>Rimborsi INAIL</i>	5.700	3.362,10
<i>Rimborsi assicurativi</i>	0,00	0,00
<i>Vitalizi e legati</i>	0,00	0,00
<i>Altri rimborsi da personale dipendente</i>	32.000	2.053,99
<i>Rimborso spese di vendita</i>	0,00	0,00
<i>Tasse di concorso</i>	0,00	0,00
<i>Arrotondamenti attivi</i>	0,00	17,97
<i>Rimborso spese legali</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso Imposta di registro</i>	28.400	7.652,52
<i>Rimborso personale in comando</i>	0,00	0,00
<i>Altri rimborsi diversi</i>	7.719,06	130.227,30
<i>Plusvalenze ordinarie</i>	0,00	0,00
<i>Sopravvalenze ordinarie</i>	0,00	112.065,57
<i>Insussistenze ordinarie</i>	0,00	1.345,97
<i>Altri ricavi istituzionali</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi per attività di mensa</i>	767.000	630.552,91
<i>Ricavi da fitti attivi e concessioni</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi per soggiorni estivi</i>	0,00	0,00
<i>Altri ricavi per servizi prestati a terzi</i>	123.000	115.533,35

<i>Altri ricavi</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi attività Azienda Agricola</i>	0,00	0,00
<i>Contr in c/eserc dalla Reg Em Romagna</i>	0,00	0,00
<i>Contrib in c/esercizio dalla Provincia</i>	0,00	0,00
<i>Contrib dai Comuni dell'ambito distrett</i>	0,00	0,00
<i>Contributi da Az. Sanitaria di Ravenna</i>	0,00	55.161,91
<i>Contributi dallo Stato e da altri EE.PP.</i>	0,00	800.000,00
<i>Altri contributi da privati</i>	7.381,90	26.222,38
<i>Proventi da società partecipate</i>	0,00	0,00
<i>Proventi da partecipazioni da a.soggetti</i>	2.080	1.481,60
<i>Int. attivi su titoli dell'attivo circol</i>	68.000	64.782,52
<i>Interessi attivi bancari e postali</i>	0,00	104,47
<i>Interessi attivi da clienti</i>	0,00	0,00
<i>Altri proventi finanziari</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni di partecipazioni</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni di altri valori mobiliari</i>	0,00	0,00
<i>Plusvalenze straordinarie</i>	0,00	0,00
	10.150.164,4	9.250.854,22
	10.150.164,4	9.250.854,22
TOTALE COSTI	10.124.945,65	9.489.276,04
TOTALE RICAVI	10.150.164,4	9.250.854,22
DIFFERENZA	25.218,75	-238.421,82

Risulta una perdita di € 238.421,82=.

2. L'ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Gli investimenti

Nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 355.246,38 finanziati con risorse proprie, come segue:

- Lavori di manutenzione incrementativa al fabbricato ed al capannone immobile "Torre Mironi Sotto"	€ 3.280,00
- Lavori di manutenzione incrementativa al fabbricato ed al capannone immobile "Ca' Zola"	€ 1.430,00
- Lavori riqualificazione energetica CT Residenza Bennoli Solarolo	€ 1.450,00
- Lavori per implementazione posti letto Res.Camerini Castel Bolognese	€ 114.337,35
- Lavori di manutenzione straordinaria e recupero ex Fabbricato rurale "Ponticelli" Via San Mamante 119 Faenza	€ 122.182,05

Riguardo le strutture assistenziali, fra gli acquisti più rilevanti si evidenzia:

- Acquisto arredi ampliamento posti Res.Camerini Castel Bolognese	€ 24.458,91
- Acquisto sollevatori per disabili per Residenza Camerini Castel B.	€ 10.087,02
- Acquisto n. 2 lavapadelle Residenza Camerini Castel Bolognese	€ 8.906,00
- Acquisto carrozzine imbottite per disabili Res. Camerini Castel Bolognese	€ 7.598,45
- Acquisto carrozzine pieghevoli Res. Camerini e Res. Bennoli	€ 4.698,98
- Sostituzione chiller impianto di condizionamento Res. Camerini	€ 9.933,00
- Acquisto lavastoviglie a cappotta Residenza Bennoli Solarolo	€ 3.416,00
- Acquisto lavastoviglie Casa di Riposo e Reparti protetti Res. Il Fontanone	€ 5.796,00
- Acquisto Sollevatore per disabili Casa di Riposo Res.Il Fontanone Faenza	€ 3.507,07
- Acquisto impianto addolcitore acqua cucina Residenza Il Fontanone	€ 1.740,92
- Ampliamento sistema di rilevazione incendi Residenza Il Fontanone	€ 5.706,66
- Acquisto divise per il personale	€ 3.965,61

Si evidenziano inoltre anche altri interventi:

- Acquisto software per implementazione turni personale socio ass.le	€ 2.440,00
- Acquisto software Pago PA	€ 1.952,00
- Acquisto software pubblicazione dati contratti L.190/2012 Anac	€ 742,00
- Acquisto licenze office	€ 1.445,70
- Formazione per manager servizi Sociali Coord. Bennoli e Coord. Infirm.	€ 3.202,00
- Acquisto P.C. per strutture assistenziali e Uffici	€ 6.805,16
- Acquisto connettività di rete Poe Res. Il Fontanone	€ 769,82
- Acquisto scaffalatura per archivio Uffici	€ 1.416,24
- Sostituzione n. 6 caldaie alloggi vari	€ 19.467,80

	CONTO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	INVESTIMENTI ANNO 2020	RISORSE PROPRIE ANNO 2020	DONAZIONI E/O CONTR. C/CAPITALE ANNO 2020
1.2.1.3.1	Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	SOFTWARE PAGO PA - GESTIONE TURNI - PUBBLICAZIONE DATI	5.124,00	5.124,00	
1.2.1.4.1	Concessioni, licenze, marchi e simili	LICENZE OFFICE	1.445,70	1.445,70	
1.2.1.7.3	Formazione e consulenze pluriennali	FORMAZIONE MANAGER DEI SERVIZI SOCIALI	3.202,00	3.202,00	
1.2.2.4.1	Fabbricati del patrimonio disponibile	LAV.MANUT.INCREMENTATIVA FABB.TO E CAPANNONE TORRE MIRONI DI SOTTO – LAV.MANUT. INCREMENTATIVA FABBR.TO CA' ZOLA	4.710,00	4.710,00	
1.2.2.8.1	Attrezzature socio ass.li e sanitarie	ACQUISTO SOLLEVATORI E SEDIE DOCCIA RES. CAMERINI - SEDIA DOCCIA RES. FONTANONE CASA DI RIPOSO - CARROZZINE IMBOTTITE E PIEGHEVOLI RES. CAMERINI E RES. BENNOLI	25.891,52	25.891,52	
1.2.2.9.1	Mobili e arredi	ACQUISTO ARREDI RES. CAMERINI -	24.458,91	24.458,91	
1.2.2.11.1	Macchine ufficio eletromec.elettron.PC	ACQUISTO PERSONAL COMPUTER E AMPLIAMENTO ATTREZZATURA TELEFONICA RES. FONTANONE	7.574,98	7.574,98	
1.2.2.13.1	Atri Beni	SOSTITUZIONI N. 4 LAVASTOVIGLIE INDUSTRIALI RES. FONTANONE E RES. BENNOLI - SOSTITUZIONE CALDAIA IN 6 APPARTAMENTI - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO RES. CAMERINI - ACQUISTO N. 2 LAVAPADELLE RES. CAMERINI -	50.675,96	50.675,96	
1.2.2.13.3	Biancheria	DIVISE PER IL PERSONALE	3.965,61	3.965,61	
1.2.2.7.1	Impianti e macchinari	AMPLIAMENTO SISTEMA RILEVAZIONE INCENDI RES.IL FONTANONE	5.706,66	5.706,66	
			117.276,98	117.276,98	-
	CONTO	DESCRIZIONE PROGRAMMA - RISTRUTTURAZIONI IN CORSO	INVESTIMENTI ANNO 2020	RISORSE PROPRIE ANNO 2020	DONAZIONI E/O CONTR. C/CAPITALE ANNO 2020
1.2.2.14.10	Immobilitazioni materiali in corso	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO EX FABBRICATO RURALE "PONTICELLI" IN VIA S. MAMANTE 119 FAENZA	122.182,05	122.182,05	
1.2.2.14.10	Immobilitazioni materiali in corso	LAVORI PER IMPLEMENTAZIONE POSTI LETTO RESIDENZA CAMERINI CASTEL BOLOGNESE	114.337,35	114.337,35	
1.2.2.14.10	Immobilitazioni materiali in corso	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CT RESIDENZA BENNOLI SOLAROLO	1.450,00	1.450,00	
			237.969,40	237.969,40	-

3. I DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente ad inizio e fine esercizio (al 01.01.2020 e al 31.12.2020)

Al 1 gennaio 2020 il personale dell'ASP è pari a 70 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico

Dipendenti di ruolo al 01.01.2020

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Titolare ufficio legale	D3	1
Coordinatore di Struttura	D1	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D1	2
Istruttore direttivo area amm.va	D1	2
Economo	D1	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	4
Front office/ sportello	B3	2
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	2
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
Infermiere Professionale	C	10
Oss	B3	6
Adb	B	26
Coordinatore di Cucina	C	1
Guardarobiera	B	1
Totale dipendenti in ruolo		70

Al 31 dicembre 2020 il personale dell'ASP è pari a 61 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico

Dipendenti di ruolo al 31.12.2020

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Coordinatore di Struttura	D	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D	2
Istruttore direttivo area amm.va	D	2
Economo	D	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	4
Front office/ sportello	B3	2
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	2
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
Infermiere Professionale	C	10
Oss	B3	6
Adb	B	18
Coordinatore di Cucina	C	1
Guardarobiera	B	1

Totale dipendenti in ruolo

61

Eventi che hanno caratterizzato il 2020

Tenuto conto della normativa vigente, che introduce per le Aziende di Servizi alla Persona un regime finalizzato a garantire il rispetto dei parametri minimi di presenza di personale, in funzione dei necessari livelli di intensità assistenziale, fissati dalla vigente normativa regionale quali condizioni indispensabili per il funzionamento delle strutture e per la gestione dei servizi socio- assistenziali e socio – sanitari, in particolare in regime di accreditamento definitivo degli stessi, si è continuato il percorso assunzionale di adb, su posti resisi vacanti per collocamento a riposo, per vincitori di concorso verso altre p.a., per mobilità verso altro ente pubblico o per sostituzione di personale assolutamente inadeguato alle mansioni del profilo, in base alla graduatoria definitiva della procedura per la copertura di n. 54 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di operatore addetto all'assistenza di base Cat. B, posizione economica B1, procedura concorsuale unica espletata in convenzione con l'ASP della Bassa Romagna.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti assunzioni:

n. 1 istruttore amministrativo-contabile assegnato al servizio tecnico in seguito a trasformazione di CFL ad assunzione a tempo pieno ed indeterminato.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti cessazioni per dimissioni o collocamento a riposo

n. 8 AdB (dimissioni in quanto assunte dalla AUSL perché utilmente collocate in graduatorie)

n. 1 Titolare Ufficio Legale

n. 1 Istruttore amministrativo assegnato a Segreteria, Archivio e Protocollo

Con delibera oggetto di verbale n. 95 del 10.08.2020, in seguito a procedura pubblica di selezione comparativa, il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico di Direttore dal 11.08.2020 al 02.03.2025.

ASSENZE PER MALATTIA DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica

categoria	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
D	5	54	10,8
C	9	18	2
B3	2	69	34,5

Area socio assistenziale

categoria	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
D	2	0	0
C	18	306	17
B3	7	231	33
B	26	500	19,2

ASSENZE PER FERIE DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica e accoglienza RPI

categoria	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
D	5	205	41
C	9	302	33,5
B3	2	80	40

Area socio assistenziale

categoria	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
D	2	52	26
C	18	651	36,17
B3	7	199	43,2
B	26	889	34,19

LA FORMAZIONE

L'investimento nelle attività formative ha da sempre un ruolo di grande rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Come sempre, si è dato impulso a percorsi formativi specificatamente collegati alla professionalità.

Anche la realizzazione delle attività formative è stata pesantemente condizionata dall'emergenza COVID – 19: da un lato le misure a contenimento e contrasto dell'epidemia hanno comportato l'impossibilità di organizzare corsi di formazione in presenza, dall'altro il turn over di un numero piuttosto elevato di adb, dimissionarie perché chiamate dall'AUSL in quanto collocate in graduatorie, ha comportato la necessità di riorganizzare e concentrare tutto il personale socio assistenziale a disposizione per garantire i parametri assistenziali richiesti.

Si è, perciò dovuta privilegiare la formazione a distanza, spesso fatta singolarmente e cercando di consentire la massima partecipazione e naturalmente si è dato ampio spazio ai percorsi formativi promossi dall'AUSL e dal RSPP dell'ASP in materia di igiene e prevenzione rischio infettivo o approfondimenti di tematiche , quali ad esempio la gestione dell'emergenza COVID – 19.

Significativa anche la capillare formazione interna garantita dai Coordinatori di struttura, dalla RAS, dalle RAA e dagli I.P. attraverso la condivisione delle istruzioni operative, dei protocolli di sicurezza e delle procedure elaborati dal RSPP di ASP nel corso delle verifiche a cadenza periodica settimanale sulle misure di contenimento del contagio nelle strutture, istruzioni e protocolli riguardanti in particolare:

- Modelli di autocertificazione richiesti dalla normativa vigente per l'accesso di dipendenti o esterni autorizzati
- Individuazione dei DPI necessari e modalità di utilizzo
- Gestione isolamento ospiti
- Gestione isolamento precauzionale per i dipendenti per contatti con casi sospetti o accertati
- Modalità di accesso per i familiari degli ospiti

Formazione 2020 – sintesi argomenti

Per le figure che operano nell'area socio – assistenziale e sanitaria (coordinatrici di struttura, infermieri, Raa, fisioterapisti, animatori, assistenti di base e operatori socio – sanitari, dipendenti di ruolo e lavoratori in somministrazione) :

- Le persone con demenza nelle strutture residenziali AUSL della Romagna
- L'assistenza della persona con demenza
- Modalità screenig sierologico

- Emergenza sanitaria nuovo coronavirus sars cov -2
- Rischio infettivo
- Prevenzione e controllo COVID - 19
- Movimentazione manuale degli ospiti
- Tecnico esperto nella gestione dei servizi
- Formazione per Servizio Civile Universale
- Aggiornamento corso alimentarista

Garantita e monitorata adeguata formazione alle figure sanitarie I.P. e Ft, ai fini anche del rilascio dei crediti formativi.

Per le figure che operano nell'area finanziaria, tecnica e amministrativa (responsabili dei servizi, istruttori direttivi, istruttori amministrativi/contabili e tecnici):

- Rilevazione presenze – utilizzo programma CBA
- I nuovi affidamenti diretti per forniture e servizio
- Decreto 76/2020 – procedure sotto soglia - modifiche al codice dei contratti
- - RDO e trattativa diretta
- Aggiornamento RSL
- Progetti di riqualificazione energetica
- Pago PA – CBA
- Fundraising

Per tutto il personale, dipendenti e somministrati

- SARS-CoV-2 BUONE PRASSI

Le ore complessivamente svolte sono state circa 860

4. L'ANDAMENTO NELL'ESERCIZIO E LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nell'ultimo quadriennio i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente, che si richiamano integralmente, hanno evidenziato sempre più chiaramente una situazione di profonda criticità, illustrando in modo ampio, dettagliato ed articolato le cause strutturali di un risultato negativo dell'andamento della gestione aziendale che, se poteva apparire inusuale per l'Azienda e per gli enti che l'hanno preceduta, sarebbe tuttavia improprio ritenere inatteso e sorprendente. Proprio perché ricollegabile e determinato da criticità strutturali note e significative che hanno pregiudicato e messo a rischio la sostenibilità economica dell'ASP della Romagna Faentina praticamente dalla sua istituzione.

Nei documenti richiamati sono messi in evidenza ed analizzati i fattori di ordine quantitativo e qualitativo dell'andamento fortemente negativo dei servizi residenziali, accreditati e non, rivolti agli anziani all'interno del sistema di accreditamento definitivo, così come attuato nell'ambito del distretto della Romagna Faentina dalla programmazione territoriale socio-sanitaria.

Negli stessi documenti sono stati inoltre precisati gli ulteriori elementi di discontinuità sostanziale che hanno differenziato, in pratica stravolto, la gestione aziendale prima e dopo l'entrata a regime del sistema di accreditamento definitivo dei servizi.

Più precisamente, i nuovi elementi di criticità che si sono manifestati a partire dal 2015 sono stati determinati soprattutto dalle modalità con le quali il nuovo sistema di accreditamento è stato concretamente attuato nel nostro ambito territoriale, modalità tra l'altro fortemente condizionata dal contesto istituzionale e gestionale che ha caratterizzato il periodo delle scelte in funzione dell'accREDITamento (2009-2014, con 6 Comuni e 2 Aziende di Servizi alla persona presenti nel distretto), profondamente diverso dal contesto che poi si è trovato a vivere la fase di attuazione di tali scelte (2015-2017, con una Unione ed una ASP unica distrettuale).

Rispetto all'assetto organizzativo e gestionale preesistente, l'accREDITamento è venuto a determinare le seguenti criticità, tutte portatrici, in modo e misure diversi, di conseguenze fortemente penalizzanti sul piano economico:

- a) L'Azienda, dei 357 posti gestiti direttamente in precedenza, ne ha persi 183 a seguito dell'accREDITamento e cioè oltre il 51%, conservandone 174;
- b) dei 357 posti gestiti da ASP ante accREDITamento definitivo, 236 erano posti convenzionati/accreditati provvisoriamente, e cioè il 66% del totale distrettuale: a seguito dell'accREDITamento definitivo, dei 236 posti accreditati gestiti direttamente da ASP sono rimasti in gestione pubblica solo 69 posti, con perdita di 167 posti accreditati;
- c) prima dell'accREDITamento definitivo, ASP gestiva direttamente il 66% dei posti convenzionati/accreditati provvisoriamente di pertinenza del distretto faentino, mentre a seguito dell'accREDITamento definitivo i 69 posti rimasti in gestione pubblica corrispondono al 19% del totale dei posti accreditati distrettuali;
- d) a seguito dell'accREDITamento definitivo i posti accreditati rimasti in gestione ASP (69) sono pari al 39% del totale dei posti residenziali gestiti dalla stessa direttamente (174)

mentre tale percentuale per le altre ASP della provincia di Ravenna è pari al 100% (130 posti accreditati su 130 posti totali) per l'ASP di Ravenna Cervia e Russi, ed al 92% (212 posti accreditati su 232 posti totali) per l'ASP della Bassa Romagna;

- e) i 69 posti accreditati residui risultavano peraltro frammentati 44 a Castel Bolognese e 25 a Solarolo, all'interno di residenze medio-piccole (da 74 a 51 posti residenziali), nelle quali coesistono tutte le tipologie di servizi per anziani, residenziali e semiresidenziali, accreditate e non, con evidenti criticità per la realizzazione di soluzioni organizzative e gestionali realmente efficaci, e con obiettiva difficoltà per l'attuazione di significative economie di scala conseguenti alle modalità organizzative e gestionali.

Di fatto, il gestore pubblico si è venuto a trovare all'interno di un nuovo assetto gestionale poco coerente e molto squilibrato, nel quale, mentre sono rimasti nella gestione pubblica la maggior parte dei posti residenziali privati/a libero mercato, i posti residenziali pubblici convenzionati/accreditati si sono viceversa concentrati quasi totalmente nella gestione privata.

Rispetto alla gestione dei posti accreditati, al di là dello squilibrio quantitativo tra gestore privato (81% dei posti) e gestore pubblico (19% dei posti), è ben nota la disparità di condizioni nelle quali i due gestori si trovano ad operare, tutte a favore del gestore privato sul piano dei CCNL di riferimento, sul piano del diverso regime IRAP, sul piano previdenziale; recentemente anche sul piano dei tempi e dell'entità di ristori e misure di sostegno collegati all'emergenza sanitaria.

Le criticità gestionali si sono manifestate con chiarezza fin dal primo semestre del 2017 e delle stesse sono stati resi edotti gli organi istituzionali.

L'Assemblea dei Soci, in particolare, con propria deliberazione n. 2 del 29.06.2017 "Linee guida ed indirizzi generali per l'attività gestionale dell'ASP della Romagna Faentina", ha potuto mettere a fuoco chiaramente le cause di criticità venute ad incidere sull'andamento della gestione e l'entità, anche economica delle stesse, definendo contestualmente le linee e gli indirizzi generali per l'avvio di un intervento di risanamento, per quanto nei limiti consentiti da un sistema territoriale di servizi socio-sanitari sostanzialmente imm modificabile fino al 31.12.2020, fondato sulle seguenti azioni:

- riordino dei servizi aziendali accreditati/non accreditati, secondo criteri di razionalizzazione ed efficientamento gestionale;
- riequilibrio dell'assetto dei servizi accreditati territoriali, peraltro inevitabilmente rimandato quanto meno al 2021, in considerazione dell'immodificabilità fino al 31.12.2020 dell'assetto risultante dai primi provvedimenti di accreditamento definitivo;
- revisione del sistema delle rette relative ai servizi residenziali a libero mercato, che partivano alla data di istituzione dell'ASP della Romagna Faentina da valori agevolati estremamente contenuti e che ancora a giugno 2017 si attestavano su valori fortemente fuori mercato rispetto ad un obiettivo, quanto meno, di copertura dei costi.

Ad ogni modo, in considerazione della prospettiva di medio-lungo periodo dell'intervento con effetti più significativi, relativo al riequilibrio dell'assetto dei servizi accreditati territoriali,

ipotizzabile in ogni caso non prima del 2021, nel breve periodo diventano determinanti le ulteriori leve di intervento considerate e fatte proprio dall'Assemblea dei Soci, e cioè una revisione del sistema delle rette dei servizi residenziali a libero mercato, tale da consentire, quanto meno un sostanziale avvicinamento alla copertura dei costi, ed il previsto intervento di riordino organizzativo e gestionale dei servizi aziendali accreditati e non accreditati secondo criteri di razionalizzazione, efficientamento e conseguente maggior economicità.

Tuttavia, nonostante la consapevolezza di una situazione di profonda criticità, più volte riconosciuta dagli organi aziendali (e puntualmente evidenziata, negli anni, dal risultato progressivamente peggiorativo dell'andamento della gestione e della difficoltà sempre crescente registrata nella predisposizione di bilanci di previsione), e nonostante la consapevolezza della necessità degli individuati interventi correttivi, peraltro condivisi, l'attuazione degli stessi è risultata estremamente faticosa, condizionata da processi decisionali lunghi e difficili una volta che ci si è trovati a dover formalizzare gli atti esecutivi in grado di concretizzare le scelte strategiche.

Anche per questo, ad inizio 2020, e cioè a due anni e mezzo dalla delibera di linee guida ad indirizzi generali per l'attività gestionale, n. 2 del 29.06.2017, il previsto intervento di revisione del sistema delle rette dei servizi residenziali a libero mercato si era limitato ad adeguamenti delle rette molto modesti e poco significativi, finalizzati all'omogeneizzazione di rette originariamente disomogenee anche per la stessa tipologia di servizio nelle diverse strutture, più che perseguire l'obiettivo strutturale di un maggior avvicinamento all'effettiva copertura dei costi.

E sempre ad inizio 2020, dopo un processo decisionale lungo e faticoso durato più o meno un biennio, l'intervento strategico di riordino dell'assetto organizzativo e gestionale dei servizi residenziali accreditati/non accreditati, approvato nei diversi aspetti attuativi a settembre/ottobre 2019, aveva appena preso il via, con previsione di completamento entro il primo semestre 2020 e conseguenti effetti economici positivi sull'andamento della gestione dalla data del completamento.

Questo vale a spiegare il risultato negativo dell'esercizio 2018, con perdita pari ad euro 302.000,00, ed il risultato negativo dell'esercizio 2019, con perdita di esercizio pari a euro 422.000,00.

Ed a inizio 2020, quando si erano finalmente create le condizioni per portare a compimento l'intervento strategico di riordino, è arrivata la pandemia da COVID -19, con tutte le ricadute sul piano organizzativo, gestionale e soprattutto economico che l'emergenza sanitaria è venuta a determinare.

Sul piano economico, l'effetto COVID-19 si è tradotto in maggiori spese per i DPI e per misure di prevenzione e protezione, in maggiori spese per sostituzione di personale assente per malattia/congedo COVID ed in minori entrate legate all'inoccupazione di posti liberi disponibili.

La reale entità degli effetti economici da COVID-19 sull'andamento della gestione si è comunque potuta accertare solo a consuntivo, per l'andamento non lineare degli stessi nel periodo marzo-dicembre 2020.

La proiezione previsionale effettuata ad ottobre 2020, sulla base dei dati consolidati riferiti al primo semestre di pandemia (periodo marzo-agosto), con incidenza mensile media poi applicata all'ulteriore quadrimestre (periodo settembre-dicembre 2020), stimava effetti

economici diretti, per le maggiori spese/minori entrate considerate, in ogni caso non inferiori ad euro 600.000,00.

In realtà, negli ultimi quattro mesi del 2020 i dati effettivamente riscontrati sono risultati decisamente peggiori dei dati medi previsionali stimati ad ottobre, che pure parevano già molto negativi.

Lo scostamento più significativo ha riguardato la previsione di minori entrate determinate dall'inoccupazione dei posti liberi disponibili.

Nei primi 6 mesi di pandemia, la media mensile di posti residenziali rimasti inoccupati è risultata pari a n. 364.

Questo dato è sensibilmente peggiorato nel quadrimestre settembre -dicembre, nel quale la media mensile di posti residenziali disponibili rimasti inoccupati sale a n. 530, con un incremento peggiorativo pari a circa il 50%, ed uno scostamento del relativo dato economico effettivo rispetto a quello stimato pari a circa 125/130.000,00 euro sul quadrimestre.

Un andamento simile ed uno scostamento peggiorativo, per quanto più contenuto, rispetto al dato stimato si è comunque registrato, nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, anche con riferimento ai maggiori costi per DPI e misure di prevenzione e protezione e per sostituzioni del personale.

Gli effetti economici diretti, su base annua, dell'emergenza da COVID-19 risultano i seguenti:

- maggiori costi per DPI e per misure di prevenzione e protezione euro 136.000,00
- maggiori costi per sostituzioni di personale assente per malattia e congedi COVID euro 232.000,00
- minori entrate per mancata occupazione di posti residenziali disponibili euro 340.000,00

per un totale complessivo pari ad euro 708.000,00.

Vanno poi considerati gli ulteriori effetti economici indiretti, determinati dalla sospensione (da inizio marzo 2020 ad oggi) dell'attività dei Centri Diurni, con conseguente venir meno delle relative entrate, e soprattutto, dall' inevitabile rallentamento del processo di riordino dell'assetto dei servizi residenziali aziendali, che, finalmente avviato a fine 2019, avrebbe dovuto completarsi entro il primo semestre 2020 ed ha visto invece il completamento slittare a fine febbraio 2021, senza potere quindi conseguire gli effetti economici migliorativi che l'intervento di riordino sarebbe venuto a determinare.

L'incidenza negativa degli effetti economici indiretti dell'emergenza pandemica è quantificabile in circa 300.000,00 euro.

L'ASP pertanto, nel corso del 2020 ha gestito gli stessi servizi residenziali in capo alla gestione pubblica nell'esercizio precedente, nello stesso assetto organizzativo e gestionale del 2019, con le stesse rette applicate nel 2019 per la manifestata volontà degli organi aziendali (Consiglio di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) di non introdurre alcuna revisione in aumento in un periodo nel quale, all'emergenza sanitaria, si è presto associata una crescente emergenza socio-economica.

L'ASP si è quindi trovata ad affrontare un altro anno nella stessa situazione e con le stesse criticità che nel 2019 avevano determinato un risultato negativo con una perdita di esercizio pari ad euro 422.000,00, con l'ulteriore aggravante determinata dalla necessità di far fronte all'emergenza da COVID-19, tanto più pericolosa nell'ambito dei servizi residenziali socio-sanitari per anziani, e dei conseguenti effetti economici negativi, diretti ed indiretti, di tale emergenza, che sono venuti a pesare nel bilancio aziendale per oltre 1.000.000,00 di euro.

In questo senso, un elemento certamente positivo e di soddisfazione è rappresentato, sul piano sanitario, dal risultato conseguito in funzione della tutela e della sicurezza degli ospiti delle strutture residenziali.

A fronte di uno sforzo enorme, sul piano organizzativo e gestionale, per garantire condizioni di massima sicurezza e di conseguente grande impegno sul piano economico nei termini ampliamenti illustrati, nel corso del 2020 si sono registrati solo sette casi isolati di positività di ospiti, sei dei quali al rientro da ricoveri ospedalieri, e tutti manifestati in regime di isolamento precauzionale, applicato in tutte le strutture con massimo rigore e per una durata di 14 giorni, con la conseguenza positiva di prevenire ed evitare ogni eventuale più grave fenomeno diffuso.

5. RIPIANO PERDITE

Il consuntivo 2020 si chiude, formalmente, con una perdita di esercizio pari ad euro 238.421,82.

Sul piano sostanziale, il risultato dell'esercizio 2020 è in realtà molto più negativo, chiudendosi con una perdita di esercizio che risulterebbe pari a euro 1.400.000,00 circa.

Rispetto al risultato sostanziale, il risultato formale finale è determinato dal concorso di due fattori, conseguenti a misure introdotte a livello normativo per contenere gli effetti economici negativi dell'emergenza sanitaria.

I Comuni soci dell'ASP hanno infatti destinato a favore dell'Azienda risorse per 800.000,00 euro, a valere sul Fondo Statale erogato agli enti locali per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19, in considerazione degli effetti economici diretti ed indiretti della pandemia come quantificati da ASP con la previsione ottobre 2020.

Anche se gli effetti reali a consuntivo sono risultati, in concreto superiori alla proiezione previsionale, i ristori riconosciuti ed erogati dai Comuni soci sono serviti a coprire circa l'80% degli effetti economici negativi, diretti ed indiretti, delle ricadute determinate dal COVID sulla gestione 2020.

Inoltre, il D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 126/2020, nell'ambito della recente legislazione emergenziale in materia fiscale, ha introdotto un'ulteriore opportunità, consentendo la sterilizzazione/sospensione della quota di ammortamenti riferita all'annualità 2020. La sospensione, di fatto, fa slittare l'ammortamento, sospendendolo per una annualità.

Si è pertanto determinato di utilizzare la richiamata facoltà, con conseguente sospensione della nostra quota ammortamenti 2020, pari ad euro 373.974, nella misura massima ammessa pari al 100% della stessa.

Per effetto di tali misure, che hanno consentito l'erogazione all'Azienda di ritorsi per 800.000,00 euro da parte dei Comuni soci e la sospensione nella misura del 100%, della quota di ammortamenti relativa all'esercizio 2020, con conseguente slittamento di un anno del relativo piano di ammortamento, il risultato finale dell'esercizio 2020 certifica una perdita di esercizio di euro 238.421,82 euro.

Tale perdita troverà ripiano attraverso l'apposito fondo aziendale a copertura del rischio perdite che presenta una disponibilità residua di euro 284.143,50 e che pertanto, al netto di tale intervento di ripiano, si riduce a euro 45.721,68.